

MODIFICA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO CON D.P.G.R. N. 8/2010, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO NELL'AMBITO PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE (EX AMBITO AVIO-OVAL), NONCHÉ ALLA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI NATURA URBANISTICA PER L'AMBITO DEI PRESIDII OSPEDALIERI DELLA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO (MOLINETTE, SANT'ANNA E REGINA MARGHERITA).

Premesso che:

1. in data 1 febbraio 2010 con d.p.g.r. n. 8 (pubblicato sul BUR n. 6 del 11 febbraio 2010), è stato approvato l'Accordo di Programma stipulato in data 5 novembre 2009 finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella "ZUT denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL" per la realizzazione del Palazzo degli Uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
2. con il d.p.g.r. 8/2010 è stata approvata la variazione urbanistica al PRGC della Città di Torino mediante l'individuazione di una Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) denominata "Ambito 12.32 Avio-Oval";
3. in data 31.03.2011 è stata sottoscritta, in attuazione dell'Accordo di Programma del 2009, la Convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Società RFI S.p.A., la Società FS Sistemi Urbani s.r.l. e Trenitalia S.p.A. finalizzata alla realizzazione del programma di interventi previsti;
4. le aree di proprietà di RFI – inserite nella Convenzione del 31.03.2011 – sono state cedute a FS Italiane con atto rogito Paolo Silvestro in data 28.05.2012, Repertorio n. 94666, Raccolta n. 23748. Pertanto RFI non ha più aree di proprietà nell'"Ambito 12.32 Avio-Oval";
5. in data 28 giugno 2013 il Collegio di Vigilanza, relativamente all'interferenza del progetto di Trenitalia denominato "nuovo impianto di manutenzione corrente (IMC)" con alcune aree dell'accordo di programma, ha concordato di mantenere inalterato, ai fini della legittimità dei diritti edificatori, il perimetro della ZUT 12.32 Avio-Oval, definendo le nuove destinazioni d'uso delle aree interessate dall'impianto ferroviario all'interno della ZUT;
6. in data 15 maggio 2014 con d.p.g.r. n. 75 sono state approvate le modifiche introdotte al progetto esecutivo in variante al progetto definitivo del palazzo degli uffici della Regione Piemonte riguardante il centro servizi e l'asilo nido;
7. in data 25 febbraio 2015 con d.p.g.r. n. 10 è stato approvato il progetto definitivo della promenade Est-Ovest;

8. in data 27 ottobre 2015 con d.g.c. n. 04978/033 la Città di Torino ha approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione del prolungamento del sottopasso ferroviario pedonale Lingotto in "Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 Avio-Oval";
9. in data 6 maggio 2015 con d.p.g.r. n. 36 è stata approvata in linea tecnica la soluzione progettuale per la realizzazione della nuova cabina elettrica sita in via Nizza angolo via Farigliano per la sede del Palazzo degli Uffici regionali.

Premesso che, ai fini della realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (PSRI):

10. in data 19 novembre 2014 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1-600 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale";
11. in data 23 gennaio 2015 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 1-924 "Integrazioni alla DGR n. 1-600 del 19.11.2014 Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale;
12. in data 23 marzo 2015 con d.g.r. n. 2-1200 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (CSS) e Società F.S. Sistemi Urbani Srl, finalizzata alla individuazione della localizzazione e avvio del processo tecnico-amministrativo per la realizzazione del Parco della Salute della Ricerca e dell'Innovazione di Torino", con la previsione di una Cabina di Regia e di una Segreteria tecnica per la attuazione del PSRI;
13. in data 26 marzo 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa (di cui in premessa 12) tra Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino (CSS) e Società F.S. Sistemi Urbani Srl;
14. in data 21 dicembre 2015 con d.g.r. n. 1-2611 la Giunta regionale ha approvato lo Studio di fattibilità, pubblicato sul BUR n. 4 Suppl. 2 del 28 gennaio 2016;
15. in data 30 dicembre 2015 con nota prot. n. 29840/A12000 il Presidente della Regione Piemonte ha trasmesso lo Studio di fattibilità del PSRI per richiedere i finanziamenti ex. art. 20 Legge 67/1988 al Ministero della Salute che, con nota 0014169-P-06/05/2016, ha trasmesso parere positivo espresso in data 27 aprile 2016 dal Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici in sanità;

16. in data 27 maggio 2016 la Città di Torino con nota prot. 1407 ha trasmesso la d.g.c. n. 201602451/009 del 24 maggio 2016 avente ad oggetto “Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino. Prefigurazioni urbanistico-territoriali”;
17. in data 17 ottobre 2016 il Collegio di Vigilanza ha disposto l’avvio della procedura di modifica all’AdP 2009 finalizzata alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino la cui iniziativa è stata condivisa con gli Enti interessati;
18. in data 18 ottobre 2016 la Città di Torino ha approvato con d.g.c. n. 201604631/009 le “Linee di sviluppo” per la realizzazione del “Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino” in aggiornamento alla d.g.c. n. 201602451/009 del 24.05.2016;
19. in data 2 novembre 2016 con d.g.r. n. 28-4150 è stato approvato l’aggiornamento e l’integrazione allo Studio di Fattibilità del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino, a seguito dell’entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016 (Codice Contratti pubblici);
20. in data 25 novembre 2016 con nota prot. n. 12734 la Regione Piemonte ha trasmesso al Ministero della Salute lo Studio di fattibilità del PSRI, aggiornato e integrato a seguito del nuovo Codice degli appalti, per la richiesta del finanziamento ai sensi dell’ex. articolo 20 Legge n. 67/1988;
21. in data 1 dicembre 2016:
 - è stata pubblicata sul B.U.R.P. n. 48 ai sensi della LR n. 14/2014 la comunicazione di avvio del procedimento per la modifica dell’Accordo di Programma vigente di cui al d.p.g.r. n. 8/2010;
 - è stata convocata dal Responsabile del procedimento con nota prot. n. 13111 la prima Conferenza di servizi per il giorno 16 dicembre 2016 ai sensi dell’art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico degli Enti locali), l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione), art. 17 bis della l.r. n. 56/1977 (Tutela e uso del suolo), d.lgs. n. 152/2006 (Codice dell’Ambiente) per l’illustrazione dei contenuti degli elaborati progettuali, urbanistici e ambientali e la definizione del crono-programma dei lavori;
22. in data 12 dicembre 2016 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio con nota prot. n. 13721 ha attivato l’Organo tecnico regionale per la fase di specificazione dei contenuti del Rapporto Ambientale, ai sensi dell’art. 13 co. 1 del d.lgs. n. 152/2006;
23. in data 22 dicembre 2016 con d.g.r n. 1-4438 la Giunta regionale ha individuato l’AOU Città della Scienza e della Salute di Torino quale stazione appaltante dell’intervento relativo al lotto 1 del PSRI;
24. in data 29 dicembre 2016 con nota prot. n. 14966 la Regione Piemonte ha trasmesso al Ministero della Salute il Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del servizio sanitario della Regione Piemonte;

25. in data 20 marzo 2017 la Giunta Regionale con deliberazione n. 20-4795 ha adottato la proposta del “Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario della Regionale Piemonte – febbraio 2017”
26. in data 4 maggio 2017 si è riunita la seconda seduta della Conferenza di Servizi che ha dato mandato al responsabile del procedimento di pubblicazione degli elaborati urbanistici e ambientali;
27. in data 11 maggio 2017 sul B.U.R.P. n. 19 è stata pubblicata la comunicazione relativa alla pubblicazione ai sensi d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell’art. 17bis della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. degli elaborati ambientali, urbanistici, di revisione del piano di classificazione acustica e i primi contributi urbanistici;
28. in data 16 maggio 2017 gli elaborati di cui al precedente punto sono stati pubblicati rispettivamente sui siti istituzionali della Regione Piemonte e della Città di Torino;
29. in data 25 maggio 2017 sul B.U.R.P. n. 21 è stata data comunicazione della proroga dei termini del procedimento dell’Accordo di Programma;
30. in data 9 giugno 2017 con nota prot. n. 57466 l’Azienda Ospedaliero Universitaria CSS, in data 14 giugno 2017 con nota prot. n. 295 la Società F.S. Sistemi Urbani S.r.l., in data 15 giugno 2017 con nota prot. n. 2297 l’Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori della Città di Torino, in data 16 giugno 2017 con nota prot. n. 18905 la Struttura regionale “Palazzo per uffici della Regione Piemonte- fase di realizzazione” hanno presentato osservazioni alla variante urbanistica pubblicata;
31. in data 14 giugno 2017 con nota prot. n. 18495 il Ministero della Salute – Direzione Generale della Programmazione sanitaria – ha trasmesso il parere positivo espresso il 3.05.2017 dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Sanità, sullo Studio di Fattibilità del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione della Città di Torino e sul “Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario della Regione Piemonte – febbraio 2017”;
32. in data 24 luglio 2017 la Giunta Regionale con deliberazione n. 5-5391 ha approvato lo Studio di Fattibilità del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione della Città di Torino – aggiornamento luglio 2017 e il “Documento Programmatico sugli investimenti straordinari per l’ammodernamento strutturale, tecnologico ed organizzativo del Servizio Sanitario della Regione Piemonte – aggiornamento luglio 2017”;
33. in data 26 settembre 2017 si è riunita la terza seduta della Conferenza di Servizi nel corso della quale sono state esaminate e controdedotte le osservazioni formulate a seguito della

pubblicazione degli elaborati ambientali e urbanistici, sono stati acquisiti i pareri di competenza della Città Metropolitana di Torino trasmessi rispettivamente con note prot. n. 111460 del 25.09.2017 e prot. n. 112360 del 26.09.2017 e della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio trasmesso con nota prot. n. 22060 del 26.09.2017 ed è stata inoltre acquisita la Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale per la VAS e la D.G.R. n. 46-5682 del 25.09.2017 di espressione del parere motivato di cui all'art. 15 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

34. in data 2 ottobre 2017 e 5 ottobre 2017 si sono svolte le sedute conclusive della Conferenza di Servizi che si è espressa definitivamente in termini positivi sulla variante urbanistica e nella quale è stata espressa la condivisione sullo schema di Accordo di Programma proposto e acquisita la relativa documentazione urbanistica ed ambientale;

Considerato che:

35. al fine di reperire le risorse necessarie alla realizzazione del PSRI è stata individuata dalla Regione Piemonte quale struttura finanziaria più adeguata la procedura di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi degli artt. 180 e seguenti del d.lgs. n. 50/2016;

36. il finanziamento pubblico attualmente reperito è destinato esclusivamente alla realizzazione del lotto 1 (Polo della sanità e della formazione clinica e Polo della ricerca) e deriva da fondi ex art. 20 della l. n. 67/1988 (legge finanziaria 1988) per una cifra complessiva di 250 mln di Euro, da fondi regionali per una cifra complessiva di 12,5 mln di Euro fatto salvo eventuali integrazioni o modifiche del quadro economico che comunque non costituiscono modifica al presente AdP.

Visto

- la Deliberazione n. 1-5764 del 20.10.2017 della Giunta della Regione Piemonte;
- la Deliberazione n. 04575/009 del 31.10.2017 della Giunta del Comune di Torino;
- la Deliberazione n. 967 dell'11.10.2017 del Commissario dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino;
- la Deliberazione n. 11/2017/II/4 del 24.10.2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino;
- la Dichiarazione prot. n. FSSU\A0006|P|2017|0000519 del 10.11.2017 dell'AD di FS Sistemi Urbani s.r.l.;

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

l'anno 2017 del mese di novembre del giorno quindici, presso la sede della Regione Piemonte in P.zza Castello, n. 165 – Sala Giunta

TRA

la REGIONE PIEMONTE,
rappresentata dal Presidente Sergio Chiamparino

il COMUNE DI TORINO,
rappresentato dalla Sindaca Chiara Appendino

l'AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO,
rappresentata dal Commissario Gian Paolo Zanetta

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO,
rappresentata dal Rettore Gianmaria Ajani

la F.S. SISTEMI URBANI s.r.l.,
rappresentata dall'Amministratore Delegato Gianfranco Battisti

F.S. Italiane S.p.A.,
rappresentata da Gianfranco Battisti
in forza di procura conferita da Luigi Lenci

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Le premesse, nonché gli atti amministrativi, urbanistici ed ambientali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e sono allegati al medesimo e depositati presso gli Uffici della Regione Piemonte.

Il presente Accordo costituisce modifica, integrazione ed aggiornamento all'Accordo di Programma sottoscritto in data 5 novembre 2009 (nel seguito AdP del 2009), di cui al d.p.g.r. n. 8/2010, sulla base degli elementi di fatto e di diritto intercorsi successivamente alla sottoscrizione del medesimo.

I contenuti della Convenzione attuativa stipulata in data 31 marzo 2011 ed i relativi elaborati dovranno essere aggiornati e integrati dalle Parti a seguito dell'approvazione del progetto del PSRI (lotto 1, così come sotto definito e precisato al successivo art. 4).

Ferme restando la precedente attività amministrativa espletata e le statuizioni dell'AdP del 2009 per quanto riguarda il Comprensorio 2 (Uffici della Regione Piemonte), le modifiche apportate dal presente Accordo assumono carattere novativo relativamente alla realizzazione dell'iniziativa strategica del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino.

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 34, co. 4 del d.lgs n. 267/2000 e smi, determina la variazione dello strumento urbanistico ma non sostituisce i titoli abilitativi edilizi, che saranno rilasciati secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Ai fini del presente accordo si intendono per Comprensori (planimetria – Allegato A) le suddivisioni della superficie territoriale della ZUT e per Lotti (1 e 2) la suddivisione degli interventi attuabili in fasi temporali successive in relazione alla disponibilità finanziaria.

Articolo 2 OGGETTO

Il presente Accordo di Programma ha per oggetto la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (nel seguito PSRI) nell'ambito ZUT 12.32 Parco della Salute e Sede Regione Piemonte (ex ambito Avio-Oval), nonché la definizione di un programma di natura urbanistica per gli ambiti attualmente occupati dai presidi ospedalieri della Città della Salute e della Scienza di Torino (Distretto ospedaliero). Si confermano inoltre le opere già realizzate e in corso di realizzazione relativamente al Palazzo Unico regionale ed alle opere di urbanizzazione ad esso connesse, oltre all'opera del sottopasso pedonale di competenza FS Sistemi Urbani/RFI.

Ambito PARCO DELLA SALUTE E SEDE DELLA REGIONE PIEMONTE

L'ambito interessato dall'intervento è localizzato nel quadrante sud-est della città di Torino, in adiacenza al tracciato ferroviario di attraversamento nord-sud, ed è delimitato dalle vie Nizza, Farigliano, Canelli, Passo Buole, dal sedime ferroviario e dall'area Lingotto Fiere.

Nell'ambito sono previsti i seguenti interventi:

1. la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino articolato in quattro poli funzionali strettamente interconnessi:
 - Polo della sanità e della formazione clinica

- Polo della ricerca
 - Polo della didattica
 - Polo della residenzialità d'ambito (foresteria);
2. il completamento del complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte;
 3. la realizzazione dei comparti edilizi complementari al PSRI (area FS Sistemi Urbani);
 4. l'eventuale completamento dell'area Oval e dei collegamenti fieristici;
 5. la realizzazione delle opere infrastrutturali connesse interne ed esterne alla zona urbana di trasformazione;
 6. la realizzazione della nuova stazione ferroviaria denominata "Stazione Ponte Lingotto".

Zona DISTRETTO OSPEDALIERO

Il programma di natura urbanistica per gli ambiti attualmente occupati dagli ospedali Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita prevede:

1. il riordino e la riqualificazione degli impianti architettonici originari delle strutture ospedaliere Molinette e Sant'Anna;
2. la rigenerazione urbana dell'area occupata dalla struttura ospedaliera Regina Margherita.

Articolo 3 CONTENUTI URBANISTICI

Il presente Accordo, nei limiti di quanto descritto e rappresentato negli elaborati urbanistici allegati, di cui all'art. 20 (Allegati), costituisce variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Torino sia per l'ambito Parco della Salute e sede della Regione Piemonte sia per la zona del Distretto Ospedaliero.

Ambito 12.32 PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

L'area è individuata dal Piano Regolatore Generale come Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) denominata "Ambito 12.32 Parco della Salute e sede Regione Piemonte" per la realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione.

Il perimetro della Zona Urbana di Trasformazione insiste su una superficie territoriale complessiva (ST) pari a circa 313.725 mq.

Con il presente Accordo si definiscono quattro comprensori d'intervento (come indicati nella Planimetria – Allegato A) così articolati:

- Comprensorio 1 - Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione
- Comprensorio 2 - Sede della Regione Piemonte e attività di interesse generale
- Comprensorio 3 - Attività complementari al PSRI (area FS Sistemi Urbani)
- Comprensorio 4 - Area Fiera Oval

Dati quantitativi

Superficie Territoriale complessiva	313.725 mq
-------------------------------------	------------

di cui:

Compensorio 1 PSRI	116.300 mq
Compensorio 2 RP	50.800 mq
Compensorio 3 FS Sistemi Urbani	42.210 mq
Compensorio 4 Fiera Oval	104.415 mq

Superficie Lorda Pavimento massima di progetto 370.000 mq

di cui:

Compensorio 1 PSRI	min	182.861 mq	max	207.861 mq
Compensorio 2 RP	min	70.000 mq	max	95.000 mq
Compensorio 3 FS Sistemi Urbani				62.139 mq
Compensorio 4 Fiera Oval				30.000 mq

Le superfici si intendono comprensive delle quantità già realizzate.

Una parte della SLP afferente il compensorio 1 PSRI, nella misura massima di 25.000 mq, potrà essere attuata sul compensorio 2 RP.

La SLP del Compensorio 4, non ancora realizzata, pari a 5.000 mq, potrà essere trasferita in altri compensori o essere utilizzata a completamento dell'impianto Oval.

Si riporta nel seguito lo stralcio della scheda urbanistica dell'ambito.

Ambito 12.32 PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

Superficie massima realizzabile 370.000 mq

di cui:

UTILIZZAZIONI EDIFICATORIE PUBBLICHE Sup. max ammessa 307.861 mq
Parco della Salute – Palazzo unico della Regione Piemonte – Oval

Destinazioni d'uso ammesse:

Attività di servizio art. 3, punto 7, lett. a) "servizi sociali, assistenziali, sanitari (esclusi ospedali e cliniche), ecc.", lett. h) "attrezzature sanitarie di interesse generale (ospedali, cliniche)", lett. u) "istruzione universitaria e relativi servizi (residenze universitarie, ecc.)", lett. f) "uffici pubblici", lett. cr) "centri di ricerca", lett. z) "attività di interesse pubblico generale (musei, teatri, attrezzature fieristiche e congressuali, attrezzature per la mobilità, attrezzature giudiziarie, attrezzature annonarie, ...)", lett. e) "residenze collettive per studenti e anziani autosufficienti, pensionati, collegi, centri di ospitalità, residenze sanitarie protette, case parcheggio, residenze per religiosi e addetti agli istituti in genere", lett. v) "giardini, aree verdi per la sosta e il gioco, parchi naturali ecc..", lett. p) "parcheggi".

ALTRE UTILIZZAZIONI EDIFICATORIE SLP max ammessa 62.139 mq
FS - Sistemi Urbani

SLP per destinazioni d'uso:

A. Residenza (Social Housing min. 15%, residenza universitaria min. 15%)	min 30 %
B. Attività di servizio alle persone e alle imprese /Eurotorino (con un limite max di attività commerciali pari 8.000 mq)	min 20 %
M. Attrezzature di Interesse Generale	max 50 %

AREE PER SERVIZI

Il fabbisogno complessivo è determinato dal fabbisogno standard, ex art. 21 L.U.R. (18 mq/ab. per la residenza, 80% della SLP per la destinazione ASPI; per la destinazione d'uso Eurotorino il fabbisogno per servizi minimo è quello previsto dall'art. 21 L.U.R. per ogni singola tipologia di insediamento). Per le Attrezzature di Interesse Generale (art. 8, punto 15, commi 63-64) il fabbisogno dei servizi viene determinato ai sensi dell'art. 19, comma 7 delle N.U.E.A.

Stima della Superficie Territoriale dell'ambito (ST): 313.725 mq

Per quanto concerne le prescrizioni e le modalità di attuazione si rimanda alla Scheda normativa Ambito 12.32 Parco della Salute e Sede Regione Piemonte delle N.U.E.A. di P.R.G.

Zona DISTRETTO OSPEDALIERO

Le aree attualmente occupate dagli ospedali Molinette, Sant'Anna e Regina Margherita sono individuate dal Piano Regolatore Generale negli ambiti "13.12 Molinette" e "13.13 Sant'Anna e Regina Margherita".

Si riportano nel seguito gli stralci delle schede urbanistiche della zona.

Ambito 13.12 MOLINETTE (Ambito di Riordino)

Ambito per il quale è prevista la riqualificazione da attuarsi con particolare attenzione alla conservazione dell'impianto architettonico originario, eliminando le superfetazioni e i manufatti incoerenti.

La SLP dell'ambito è quella derivante dal progetto come sopra definito.

SLP PER DESTINAZIONI D'USO

- A. Residenza (Social Housing min. 20%) – Residenza universitaria
- B. Attività di servizio alle persone e alle imprese (con un limite max di attività commerciali pari al 10%)
- H. Eurotorino (centri di ricerca, attività ricettive, attività terziarie, attività espositive e congressuali, università, attività produttive purché non nocive e moleste)
- M. Attrezzature di Interesse Generale

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO

Aree a verde pubblico e a servizi pubblici di cui all'art. 8, punto 15, commi 62, 63 e 64 delle N.U.E.A.

AREE MINIME PER SERVIZI

Per gli interventi di cui alle lettere e), f), g) e i) dell'art. 4 delle presenti N.U.E.A. deve essere rispettata la dotazione standard di cui all'art. 21 L.U.R. (18 mq/ab. per la residenza, 80% della SLP per la destinazione ASPI; per la destinazione d'uso Eurotorino il fabbisogno per servizi minimo è quello previsto dall'art. 21 L.U.R. per ogni singola tipologia di insediamento).

Stima della Superficie Territoriale (ST): 144.527 mq

Per quanto concerne le prescrizioni e gli orientamenti progettuali si rimanda alla Scheda normativa Ambito 13.12 Molinette (Ambito di Riordino) delle N.U.E.A. di P.R.G.

Ambito 13.13 SANT'ANNA E REGINA MARGHERITA

Gli interventi attuativi dovranno essere compresi in uno Studio Unitario esteso all'intero ambito che permetta di valutarne il corretto inserimento funzionale, architettonico, ambientale e la consistenza della SLP, e definire inoltre le modalità attuative degli interventi relativi all'area verde prospettante la piazza Polonia.

Lo stesso Studio, attraverso la lettura dei caratteri storici e architettonici degli immobili, dovrà attribuirne la corretta classificazione, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio.

L'attuazione di ciascun ambito avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo di iniziativa pubblica o privata.

In sede di Strumento Urbanistico Esecutivo dovranno essere individuate le migliori soluzioni progettuali atte a garantire la massima estensione di superficie permeabile e a verde con alberature di alto fusto.

L'area campita sul grafico di PRG in verde, di 6.850 mq circa, priva di capacità edificatoria, è integrata nell'ambito al solo fine di consentirne la generale riqualificazione.

Stima della Superficie Territoriale complessiva (ST): 44.780 mq

Sottoambito I Sant'Anna (Ambito di riordino)

Sottoambito per il quale è prevista la riqualificazione da attuarsi con attenzione alla conservazione dell'impianto architettonico originario, eliminando le superfetazioni e i manufatti incoerenti.

La SLP dell'ambito è quella derivante dal progetto come sopra definito.

SLP PER DESTINAZIONI D'USO

A. Residenza (Social Housing min 20%) – Residenza universitaria

B. Attività di servizio alle persone e alle imprese (con un limite max di attività commerciali pari al 10%)

H. Eurotorino (centri di ricerca, attività ricettive, attività terziarie, attività espositive e congressuali, università, attività produttive purché non nocive e moleste)

M. Attrezzature di Interesse Generale

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO

Aree a verde pubblico e a servizi pubblici di cui all'art. 8, punto 15, commi 62, 63 e 64 delle N.U.E.A.

AREE MINIME PER SERVIZI

Per gli interventi di cui alle lettere e), f), g) e i) dell'art. 4 delle presenti N.U.E.A. deve essere rispettata la dotazione standard di cui all'art. 21 L.U.R. (18 mq/ab. per la residenza, 80% della SLP per la destinazione ASPI; per la destinazione d'uso Eurotorino il fabbisogno per servizi minimo è quello previsto dall'art. 21 L.U.R. per ogni singola tipologia di insediamento).

Stima della Superficie Territoriale del sottoambito (ST): 21.650 mq

Sottoambito II – Regina Margherita

SLP realizzabile 24.000 mq

SLP PER DESTINAZIONI D'USO

A. Residenza (Social Housing min 20%) - Residenza universitaria

B. Attività di servizio alle persone e alle imprese (con un limite max di attività commerciali pari al 20%)

H. Eurotorino (centri di ricerca, attività ricettive, attività terziarie, attività espositive e congressuali, università, attività produttive purché non nocive e moleste)

M. Attrezzature di Interesse Generale

TIPO DI SERVIZIO PREVISTO

Aree a verde pubblico e a servizi pubblici di cui all'art. 8, punto 15, commi 62, 63 e 64 delle N.U.E.A.

AREE MINIME PER SERVIZI

Residenza (A) (18 mq/ab)

Attività di servizio alle persone e alle imprese (B) (80% SLP)

Eurotorino (H) (il fabbisogno per servizi minimo è quello previsto dall'art. 21 L.U.R. per ogni singola tipologia di insediamento)

Stima della Superficie Territoriale del sottoambito (ST): 16.280 mq

Per quanto concerne le prescrizioni e gli orientamenti progettuali si rimanda alla Scheda normativa Ambito 13.13 Sant'Anna e Regina Margherita delle N.U.E.A. di P.R.G.

Articolo 4

ATTUAZIONE DELLE TRASFORMAZIONI

Ambito 12.32 PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

Comprensorio 1 – Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione

L'attuazione del PSRI avviene attraverso un contratto di Partenariato Pubblico Privato (PPP) ai sensi degli artt. 180 e seguenti del d.lgs. n. 50/2016 e smi (Codice dei Contratti pubblici). La realizzazione delle bonifiche e le componenti relative alle tecnologie sanitarie complesse, agli arredi e forniture potranno essere gestite attraverso ordinarie procedure di appalto.

Come previsto dallo Studio di fattibilità la realizzazione dell'intero PSRI è articolata in due lotti:

- Lotto 1. Polo della sanità e della formazione clinica + polo della ricerca
- Lotto 2. Polo della didattica + polo della residenzialità d'ambito (foresteria)

Il lotto 1 viene realizzato come primo intervento in quanto beneficia del finanziamento previsto dal Ministero della Salute ex. art. 20 della l. n. 67/1988 (legge finanziaria 1988).

Il procedimento di gara avrà ad oggetto la costruzione della componente edilizia e impiantistica e l'affidamento della gestione dei soli servizi strettamente connessi alle opere realizzate.

La procedura di affidamento per l'individuazione dell'operatore economico potrà avvenire con le modalità previste dall'art 64 (Dialogo Competitivo) del d.lgs. n. 50/2016 e smi e ponendo a base di gara lo Studio di Fattibilità approvato da ultimo con d.g.r. n. 5391 del 24 luglio 2017 o suoi successivi aggiornamenti, corredato dai documenti tecnici di approfondimento.

Nell'ambito della gara, oltre agli elaborati previsti per legge, dovrà essere prevista la predisposizione di un Masterplan, esteso all'intero perimetro della ZUT "Ambito 12.32 Parco della Salute e sede Regione Piemonte". Nello stesso dovrà essere specificato che non saranno ammesse strutture fisico-funzionali concepite e organizzate unitariamente a destinazione commerciale nel Comprensorio 1.

Comprensorio 2 - Sede della Regione Piemonte e attività di interesse generale

Si confermano le utilizzazioni edificatorie in fase di completamento (70.000 mq), fatta salva la possibilità di attuare 25.000 mq di S.L.P. afferenti il PSRI.

Per le modalità attuative si rimanda ai contenuti della Convenzione sottoscritta in data 31.03.2011 ove non in contrasto con i contenuti del presente Accordo.

Comprensorio 3 – Attività complementari al PSRI (FS Sistemi Urbani)

L'attuazione delle utilizzazioni edificatorie complementari al PSRI avviene mediante Strumento Urbanistico Esecutivo di Iniziativa pubblica o privata. È ammessa la trasformazione per sub-ambiti.

Comprensorio 4 – Fiera Oval

L'utilizzo della SLP pari a 5.000 mq di proprietà della Città di Torino, potrà essere trasferita in altri comprensori o essere utilizzata a completamento dell'impianto Oval come sarà definito dalla Città di Torino.

Masterplan

I documenti di gara dovranno includere una specifica scheda tecnica, da condividersi con la Città di Torino, che elenchi le specifiche indicazioni e prescrizioni che dovranno essere rispettate nella redazione del Masterplan sopra citato: la relazione con il contesto urbano, la superficie permeabile a verde, la qualità paesaggistica degli interventi, etc.

Successivamente all'individuazione dell'offerta e del progetto vincitore con procedura ad evidenza pubblica, la Città di Torino potrà esprimere le proprie valutazioni richiedendo eventuali modifiche al Masterplan compatibili con il procedimento di gara espletato.

In tale fase il Masterplan sarà presentato al Collegio di Vigilanza per la raccolta di eventuali osservazioni.

Zona DISTRETTO OSPEDALIERO

Ambito 13.12 - Molinette

L'attuazione dell'ambito, come meglio definito nella scheda normativa sopra riportata, avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo di Iniziativa pubblica o privata che riservi particolare attenzione alla conservazione dell'impianto architettonico originario, eliminando le superfetazioni e i manufatti incoerenti. Dovranno inoltre essere individuate le migliori soluzioni progettuali atte a garantire la massima estensione di superficie permeabile ed a verde.

Gli interventi attuativi dovranno essere compresi in uno Studio Unitario di Riordino, attuabile anche per sub-ambiti, che permetta di valutarne il corretto inserimento funzionale, architettonico e ambientale.

Ambito 13.13 - Sant'Anna e Regina Margherita

Gli interventi attuativi, come meglio definiti nella scheda normativa sopra riportata, dovranno essere compresi in uno Studio Unitario esteso all'intero ambito che permetta di valutarne il corretto inserimento funzionale, architettonico, ambientale, la consistenza della SLP e definire le modalità attuative degli interventi relativi all'area verde prospettante la piazza Polonia.

Lo stesso Studio, attraverso la lettura dei caratteri storici e architettonici degli immobili, dovrà attribuirne la corretta classificazione, coerentemente con le indicazioni della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio.

L'attuazione di ciascun sottoambito avviene con Strumento Urbanistico Esecutivo di Iniziativa pubblica o privata.

Dovranno inoltre essere individuate le migliori soluzioni progettuali atte a garantire la massima estensione di superficie permeabile ed a verde.

Articolo 5

SISTEMA DELLE OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE GENERALE

Ambito 12.32 PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

Il presente Accordo conferma gli interventi relativi alle opere di infrastrutturazione generale (fatte salve le modeste modifiche funzionali agli accessi alle nuove strutture del PSRI) stabilite nell'AdP del 2009 in corso di realizzazione così sinteticamente elencate:

- Rotonda interrata su sottopasso del Lingotto;
- Viabilità interrata via Farigliano - Sistema a T;
- Viabilità superficiale - Nuova via Farigliano;
- Raccordo stradale oltre via Passo Buole;
- Spostamento sottoservizi opere civili (interferenze);
- Nuova cabina elettrica;

- Dorsali opere idrauliche a rete;
- Rete Teleriscaldamento;
- Rete Gas;
- Sistemi di gestione traffico e controllo viabilità;
- Spostamento sottoservizi per reti (interferenze);
- Nuova viabilità superficiale lato ovest, ivi compresa la sistemazione dei parcheggi esistenti;
- Collegamento pedonale tra la esistente stazione ferroviaria del Lingotto e la promenade est-ovest.

Con la presente modifica inoltre:

- si prevede il prolungamento della viabilità di bordo (approvata con l'AdP del 2009) oltre Via Passo Buole fino a corso Maroncelli;
- si recepisce la variazione sostanziale del sistema di accesso (viabilità interrata sistema T) finalizzata alla trasformazione della viabilità da privata a pubblica di tipo comunale;
- potrà essere prevista la copertura del sottopasso stradale esistente fra l'area Lingotto e l'area Avio Oval, da via Nizza all'Oval;
- potrà essere prevista una diversa configurazione degli spazi aperti a verde o a parco urbano (ex comprensorio 3);
- si eliminano le previsioni di realizzazione della scuola materna (ex comprensorio 4).

Zona DISTRETTO OSPEDALIERO

L'infrastrutturazione della zona dovrà essere approfondita e definita nell'ambito degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa pubblica o privata.

Per l'ambito delle Molinette particolare attenzione dovrà essere rivolta alla valorizzazione dell'asse nord-sud inteso quale viale di attraversamento dell'intero ambito, alle eventuali connessioni con il parco fluviale e alla restituzione alla Città della porzione verde prospettante su corso Unità d'Italia.

Articolo 6 OPERE DI URBANIZZAZIONE DI COMPENSORIO PARCO DELLA SALUTE

Le opere di urbanizzazione di comprensorio dovranno essere ridefinite e rivalutate nella modifica alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011 in relazione alla nuova ipotesi progettuale approvata con il presente Accordo e sulla base degli approfondimenti condotti in sede attuativa.

Alla luce di quanto sopra dovranno essere confermati e/o riesaminati gli impegni attribuiti dalla convenzione sopra citata ai soggetti attuatori nel rispetto degli impegni economici assunti dalle parti.

Articolo 7 INTERVENTI DI BONIFICA

Ambito 12.32 PARCO DELLA SALUTE E SEDE REGIONE PIEMONTE

Le nuove previsioni di intervento determinano la necessità di adeguare gli obiettivi di bonifica ambientale individuati nell'AdP del 2009 alle nuove destinazioni urbanistiche attribuite.

Gli interventi di bonifica necessari alla realizzazione delle opere di infrastrutturazione generale della ZUT 12.32 sono a carico della Regione Piemonte e di Sistemi Urbani, o loro aventi causa, secondo la suddivisione di cui all'art. 10 (Impegni delle parti).

Compensorio 1 – Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione

Gli interventi di bonifica necessari alla realizzazione del PSRI sono a carico della Regione Piemonte e sono realizzati con procedura attuativa distinta e preliminare a quella relativa agli interventi edilizi.

L'iter tecnico-amministrativo per la bonifica della matrice suolo è gestito in attuazione di quanto definito dal tavolo tecnico interistituzionale di cui all'articolo 8 (Attuazione delle bonifiche nel Compensorio 1).

L'intervento di bonifica sulla matrice acqua è in corso di realizzazione e verrà concluso mediante ordinaria procedura ad evidenza pubblica.

Compensorio 2 - Sede della Regione Piemonte e attività di interesse generale

Il compensorio sul quale è in fase di completamento il Palazzo Unico della Regione Piemonte ha conseguito la certificazione di avvenuta bonifica nell'anno 2012.

Compensorio 3 – Attività complementari al PSRI (FS Sistemi Urbani)

Gli interventi di bonifica, ulteriori a quelli a carico della Regione Piemonte sulle aree da consegnare a FS Sistemi Urbani - già previsti dagli impegni assunti con la convenzione attuativa stipulata in data 31.03.2011 - saranno a carico di FS Sistemi Urbani o suoi aventi causa.

Compensorio 4 – Fiera Oval

Gli interventi di bonifica sono stati realizzati dalla Città di Torino con le specificazioni di cui alla convenzione attuativa stipulata in data 31.03.2011. Il compensorio ha conseguito la certificazione di avvenuta bonifica nell'anno 2016.

Zona DISTRETTO OSPEDALIERO

Gli interventi di bonifica necessari alla riqualificazione degli ambiti di trasformazione urbana saranno definiti in relazione alle nuove destinazioni d'uso previste in sede di redazione degli strumenti urbanistici esecutivi.

Articolo 8

ATTUAZIONE DELLE BONIFICHE NEL COMPENSORIO 1

La natura e complessità dell'intervento richiedono di individuare modalità e procedure chiare e condivise preliminarmente all'avvio dei lavori di bonifica.

L'iter tecnico-amministrativo per l'attuazione degli interventi di bonifica della matrice suolo, propedeutici alla realizzazione del PSRI (comprensorio 1), è gestito in osservanza di quanto definito dal tavolo tecnico interistituzionale che sarà istituito fra i seguenti Enti: Arpa Piemonte, Città di Torino, Città Metropolitana di Torino, ASL Città di Torino, AOU CSS di Torino, Regione Piemonte.

ARTICOLO 9 PRESCRIZIONI, INDICAZIONI E CONTRIBUTI

Si richiamano, in relazione alle successive fasi progettuali, in particolare, i contributi, le indicazioni e le prescrizioni di cui ai seguenti pareri:

- Parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino prot. n. 1065 del 24.01.2017;
- Parere motivato di cui all'art. 15 comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. approvato con d.g.r. n. 46-5682 del 25.09.2017 le cui osservazioni e indicazioni si intendono qui integralmente richiamate;
- Parere Città Metropolitana di Torino prot. n. 111460 del 25.09.2017 e prot. n. 112360 del 26.09.2017 valutato quale contributo collaborativo.

Articolo 10 IMPEGNI DELLE PARTI

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte si impegna a:

- adottare con specifico decreto del Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, la modifica, integrazione ed aggiornamento dell'AdP del 2009;
- adottare tutti i provvedimenti necessari alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino;
- completare e realizzare le opere di infrastrutturazione generale di cui all'art. 5 (Sistema delle opere di infrastrutturazione generale) nonché le opere di cui alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011, secondo i tempi e le modalità che saranno definite nella modifica alla convenzione stessa, ivi compresa la viabilità di raccordo lato ferrovia settore M su aree di proprietà di FS Sistemi Urbani, nel seguito richiamate:
 - Rotonda interrata su sottopasso del Lingotto; Viabilità interrata via Farigliano - Sistema a T; Viabilità superficiale - Nuova via Farigliano; Raccordo stradale oltre via Passo Buole;
 - Sottoservizi opere civili e reti (interferenze); Nuova cabina elettrica; Dorsali opere idrauliche a rete, reti Teleriscaldamento e Gas;
 - Sistemi di gestione traffico e controllo viabilità;
 - Sistema di accesso (viabilità interrata sistema T) finalizzata alla trasformazione della viabilità da privata a pubblica di tipo comunale;

- completare le attività di bonifica in corso;
- completare la bonifica delle aree cedute e da consegnare a FS Sistemi Urbani, ai sensi della Convenzione del 31/03/2011;
- cedere alla città di Torino e/o assoggettare ad uso pubblico le aree per servizi pubblici e viabilità secondo i tempi e con le modalità che saranno definite nella modifica alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011;
- definire con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino gli aspetti convenzionali relativi alla eventuale realizzazione di una parte delle SLP del PSRI nel comprensorio 2 RP;
- trasferire all'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino le aree funzionali alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione;
- dare seguito agli impegni di cui alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011 in relazione alla consegna delle aree alla FS Sistemi Urbani, definendo con un separato accordo le modalità e gli oneri derivanti dall'utilizzo delle aree medesime.
- Impegni per stazione ponte (art.11)

CITTÀ DI TORINO

La Città di Torino si impegna a:

- convocare il Consiglio Comunale per la ratifica dell'Accordo di Programma e della relativa variante al PRG, prevista dall'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000, entro trenta giorni dalla firma del presente Accordo di Programma, pena la decadenza del medesimo;
- redigere il progetto di fattibilità e definire i costi del prolungamento del tratto di viabilità di bordo lato ovest oltre via Passo Buole fino a corso Maroncelli e attivare le eventuali procedure di esproprio, nonché il progetto di fattibilità della copertura del sottopasso stradale esistente fra l'area Lingotto e l'area Avio Oval, da via Nizza all'Oval.
- Impegni per stazione ponte (art.11)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

La Città della Salute, della Scienza di Torino si impegna a:

- attivare, nel ruolo di stazione appaltante, la procedura di gara per la bonifica del comprensorio 1 ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi nel rispetto dei contenuti di cui all'art. 7 (Interventi di bonifica);
- assumere il ruolo e le competenze di stazione appaltante e di autorità competente alla realizzazione del lotto 1 del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e smi;
- prevedere la presenza di un tecnico esperto della Città di Torino nella Commissione giudicatrice;
- definire un programma delle attività necessarie per il trasferimento delle funzioni ospedaliere nelle tempistiche previste a seguito dell'aggiudicazione per la realizzazione del lotto 1;

- definire con la Regione Piemonte gli aspetti convenzionali relativi alla eventuale realizzazione di una parte delle SLP del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione nel comprensorio 2 RP;
- avviare, d'intesa con l'Università degli Studi di Torino e con la Città di Torino entro tre mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, un tavolo tecnico finalizzato alla definizione di un programma di riqualificazione urbana del distretto Ospedaliero individuando le principali fasi ed azioni (quali ad esempio l'indizione di concorsi di idee o progettazione), così come specificato nelle schede normative del PRGC, al fine di evitare il degrado urbano dell'intera zona a seguito del trasferimento delle funzioni ospedaliere;
- collaborare con l'Università degli Studi di Torino nella definizione della strategia organizzativo-sanitaria;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

L'Università degli Studi di Torino si impegna a:

- utilizzare le risorse economiche derivanti dalla valorizzazione dei compendi immobiliari di sua proprietà ricompresi nel presente Accordo di Programma, in accordo con l'Amministrazione Regionale e la Città di Torino, anche impegnandosi a ricercare ulteriori risorse economiche per la realizzazione del lotto 2 del PSRI;
- attivare le operazioni di trasferimento delle funzioni universitarie a seguito della realizzazione del nuovo Polo della didattica del PSRI;
- collaborare con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino nella definizione della strategia organizzativo-sanitaria;
- collaborare con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e la Città di Torino a seguito della sottoscrizione dell'Accordo, ai lavori del tavolo tecnico finalizzato alla definizione di un programma di riqualificazione urbana del distretto Ospedaliero individuando le principali fasi ed azioni (quali ad esempio l'indizione di concorsi di idee o progettazione), così come specificato nelle schede normative del PRGC, al fine di evitare il degrado urbano dell'intera zona a seguito del trasferimento delle funzioni ospedaliere;
- richiedere l'eventuale attivazione della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 81 del d.p.r. n. 616/1977 sul progetto definitivo del lotto 2, nonché l'attivazione di ulteriori procedure approvative qualora necessarie, con riferimento alla eventuale realizzazione di ulteriori superfici destinate ai poli della didattica e della residenzialità d'ambito nel caso in cui le risorse lo consentissero.

RETE FERROVIARIA ITALIANA F.S. SISTEMI URBANI S.r.l.

Sistemi Urbani si impegna, per sé e/o per i suoi aventi causa, a:

- realizzare nel rispetto delle modifiche che saranno apportate alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011 le seguenti opere di infrastrutturazione generale così sinteticamente elencate:

- la nuova viabilità superficiale lato ovest (ex settore L), ivi compresa la sistemazione dei parcheggi esistenti;
- il collegamento sotterraneo pedonale tra la esistente stazione ferroviaria del Lingotto e la promenade est-ovest;

Inoltre Sistemi Urbani si impegna, a fronte del fatto che non dovrà realizzare le opere relative al tratto di viabilità settore M (realizzato dalla Regione Piemonte su aree di Sistemi Urbani) e la scuola materna/asilo nido, a realizzare i seguenti interventi, non già stimati economicamente né ricompresi nella convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011, fino alla concorrenza degli importi attualizzati definiti dall'AdP del 2009 e dalla relativa convenzione attuativa:

- prolungamento del tratto di viabilità di bordo lato ovest, a partire dalla viabilità prevista nell'AdP del 2009, oltre via Passo Buole fino a corso Maroncelli;
- tratto della promenade est-ovest ricadente nel Comprensorio 3;
- eventuale copertura del sottopasso stradale esistente fra l'area Lingotto e l'area Avio Oval, da via Nizza all'Oval.

Per tali interventi, Sistemi Urbani si farà carico oltre ai costi delle opere anche dei costi delle opere di bonifica, così come erano previste le bonifiche per la realizzazione della scuola materna/asilo nido.

- cedere alla città di Torino e/o assoggettare ad uso pubblico le aree per servizi pubblici e viabilità secondo i tempi e con le modalità che saranno definite nella modifica alla convenzione attuativa stipulata in data 31/03/2011;
- bandire, con le modalità descritte nel successivo art.11, un concorso di progettazione a livello internazionale per la selezione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova stazione ponte Lingotto che dovrà comprendere sia la parte interessata del Comprensorio 3, sia le aree ferroviarie adiacenti l'attuale fabbricato viaggiatori della stazione Lingotto.

Articolo 11

STAZIONE PONTE LINGOTTO

Al fine di garantire la migliore connessione del futuro Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione con la rete del trasporto pubblico metropolitano, la realizzazione di una nuova Stazione ferroviaria a ponte, dovrà essere oggetto di specifici separati accordi tra la Regione Piemonte, la Città Metropolitana, la Città di Torino, FS – Sistemi Urbani.

A tal fine entro sei mesi dall'approvazione del presente Accordo di Programma dovrà essere costituito apposito tavolo di concertazione fra gli enti sopra citati, che dovrà definire modalità, tempi e risorse per la realizzazione della futura Stazione a ponte, in coerenza con quanto già previsto nell'AdP 2009 Sistemi Urbani si impegna a bandire un concorso di progettazione a livello internazionale per la selezione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla nuova stazione Ponte Lingotto. Tale progetto dovrà comprendere sia la parte del Comprensorio 3 strettamente necessaria alla stazione stessa, sia il piazzale dell'attuale stazione Lingotto. Il concorso dovrà essere bandito entro 6 (sei) mesi dall'avvenuta approvazione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente relativa alla trasformazione urbanistica delle aree ferroviarie adiacenti l'attuale stazione Lingotto e solo all'esito del tavolo di concertazione di cui sopra volto a individuare congiuntamente

le risorse economiche per il concorso di progettazione e la realizzazione della stazione ponte Lingotto. Di tale intesa dovrà essere informato il Collegio di vigilanza di cui al successivo art. 16. Nell'ambito del tavolo tecnico di concertazione di cui sopra sarà altresì definito il cronoprogramma degli impegni di ciascun ente interessato, in relazione ai tempi ipotizzati per la realizzazione della Stazione Ponte.

Articolo 12 FINANZIAMENTO DEL PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

Lotto 1. Polo della Sanità e della Formazione Clinica + Polo della Ricerca

Linee di finanziamento

		Costo Totale	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
			Stato	Regione	Totale	Privato
Intervento 1	Realizzazione edifici e bonifica area	455.959.111,00	142.840.000,00	7.140.000,00	149.980.000,00	305.979.111,00 (*)
Intervento 2	Tecnologie e arredi	112.520.000,00	107.160.000,00	5.360.000,00	112.520.000,00	000,00
TOTALE		568.479.111,00	250.000.000,00	12.500.000,00	262.500.000,00	305.979.111,00 (*)

(*) Il finanziamento privato interessa esclusivamente la realizzazione degli edifici attraverso un contratto di partenariato pubblico privato.

Il costo dell'investimento considerato comprende gli oneri finanziari a carico dell'operatore privato pari a € 23.124.711,00 stimati sulla base della struttura finanziaria ipotizzata.

In particolare le linee di finanziamento per l'intervento 1 sono così suddivise:

	Costo	Contributo pubblico ex art. 20 L. 67/88			Altri finanziamenti
		Stato	Regione	Totale	Privato
Realizzazione edifici	437.479.111,00	125.240.000,00	6.260.000,00	131.500.000,00	305.979.111,00
Bonifica area	18.480.000,00	17.600.000,00	880.000,00	18.480.000,00	000,00
TOTALE PARZIALE	455.959.111,00	142.840.000,00	7.140.000,00	149.980.000,00	305.979.111,00

Qualora dovessero essere modificate le norme dei contratti di Partenariato Pubblico privato previste dal nuovo Codice degli Appalti pubblici potrà essere rimodulata la quota di finanziamento pubblico

attribuita agli interventi 1 e 2, senza, in ogni caso, che questo incida sull'importo totale del finanziamento pubblico statale e regionale complessivo.

L'eventuale rimodulazione del quadro economico finanziario, anche qualora richiedesse un nuovo parere del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici del Ministero della Salute, non costituisce in ogni caso modifica al presente AdP e dovrà essere unicamente comunicata al Collegio di vigilanza di cui all'art. 16 per la relativa presa d'atto.

L'operatività del presente AdP in ordine al quadro economico finanziario e quindi ai finanziamenti pubblici e all'iscrizione dei relativi impegni economici nei bilanci della Regione Piemonte e dell'AOU CSS di Torino è vincolata alla stipula dello specifico Accordo di Programma con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Lotto 2. Polo della didattica + Polo della residenzialità d'ambito (foresteria)

Gli interventi previsti saranno realizzati a seguito dell'individuazione delle risorse economiche necessarie.

**Articolo 13
CONVENZIONI ATTUATIVE**

La modifica alla convenzione attuativa del presente Accordo di Programma dovrà essere stipulata dalle Parti entro 180 giorni dalla individuazione del soggetto aggiudicatario per la realizzazione del lotto 1 del PSRI al fine di adeguarla ai contenuti al progetto vincitore.

In occasione della stipula le Parti potranno introdurre al testo della Convenzione eventuali correzioni di errori materiali, precisazioni e/o integrazioni.

La convenzione urbanistica relativa all'attuazione del comprensorio 3 (FS Sistemi Urbani) potrà essere stipulata successivamente all'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo d'iniziativa pubblica o privata, fatti salvi gli impegni relativi alle opere di infrastrutturazione generale dell'ambito.

**Articolo 14
MODIFICHE**

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipula ed approvazione.

Qualora occorra prevedere modifiche al presente Accordo o al Masterplan valutate come non sostanziali dal Collegio di Vigilanza le stesse saranno effettuate a cura del Collegio medesimo senza che sia necessario attivare le suddette procedure.

Lo stesso Collegio potrà altresì consentire il rilascio, secondo la procedura ordinaria, di singoli titoli abilitativi finalizzati ad introdurre modifiche non sostanziali rispetto ai contenuti del presente Accordo o Masterplan.

Articolo 15 VINCOLATIVITÀ DELL'ACCORDO

I Soggetti che stipulano il presente Accordo di Programma, nonché i soggetti attuatori coinvolti nell'attuazione dell'iniziativa prevista dal presente Accordo di programma, hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo o che contrastino con esso.

Articolo 16 VIGILANZA E POTERI SOSTITUTIVI

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dal legale rappresentante del Comune di Torino o suo delegato, dal Direttore generale dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino o suo delegato, dal Rettore dell'Università degli Studi di Torino o suo delegato, dall'Amministratore delegato di Sistemi Urbani o suo delegato, dall'Amministratore delegato di FS Italiane o suo delegato.

Le funzioni del Collegio di Vigilanza sono esercitate ai sensi dell'art. 34, co. 7, del d.lgs 18 n. 267/2000 e consistono nel vigilare sulla corretta applicazione, sull'interpretazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo medesimo.

Il Collegio può disporre, ove lo ritenga necessario, l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo di Programma, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto attuatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.

Il Collegio di Vigilanza può disporre in ogni momento sopralluoghi ed accertamenti; tenta la composizione delle controversie sull'interpretazione e attuazione del presente Accordo; è comunque sempre consentita la possibilità per le parti di adire, per la risoluzione di eventuali contenziosi, ai procedimenti ordinari previsti della legge.

Il Collegio di Vigilanza relaziona annualmente agli Enti partecipanti sullo stato di avanzamento delle opere e dei finanziamenti.

Le attività del Collegio sono coordinate dal Responsabile del Procedimento, in collaborazione con i funzionari degli uffici competenti per materia degli Enti firmatari dell'Accordo.

Articolo 17 CONTROVERSIE

Eventuali controversie tra le Parti in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti dell'Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza.

Nel caso in cui il Collegio medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà sottoposta alla competenza ordinaria del Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

Articolo 18 DURATA DELL'ACCORDO

La durata degli impegni riguardanti il presente Accordo di Programma è stabilita in anni dieci con decorrenza dalla pubblicazione sul B.U.R. del Decreto di adozione dell'Accordo da parte del Presidente della Regione Piemonte. L'eventuale proroga dei termini di validità sarà valutata dal Collegio di Vigilanza, su richiesta del soggetto richiedente.

Articolo 19 ADOZIONE E PUBBLICAZIONE

Il presente Accordo di programma e il relativo decreto di adozione del Presidente della Regione sono pubblicati sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente Accordo di Programma è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, co. 1, del d.lgs. 82/2005).

Articolo 20

ALLEGATI

E' allegata al presente Accordo di Programma la seguente documentazione, già sinteticamente elencata nello schema di A.d.P.:

File: Planimetria individuazione comprensori.pdf.p7m

Impronta SHA256: 6b0868c9346cb53d416bfd1c641d97abee3af2d1198a3f03ec09babbefd33af

File: Avviso di avvio del procedimento B.U.R.P. 48_2016.pdf.p7m

Impronta SHA256: a9bfc9a56209408ff3d798c9640e5735f538fcc6150ffec7cf0d302472c0cc54

File: Verbale Conferenza di Servizi del 16.12.2016.pdf.p7m

Impronta SHA256: 1be89d3e35202e042e2b8f10ea926149934a1baeca5a644680a2eaced9853fa

File: Verbale Conferenza di Servizi del 04.05.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 999c7d39477f811f8900527bc81aaba552ae533d7c6f86df82949ea216f6b168

File: Verbale Conferenza di Servizi del 26.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 64e69ac75663e382c3bea9df0d7b69e2f2158baee9b848729e75187428657fd1

File: Verbale Conferenza di Servizi del 02.10.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: c36f644afc161b1f3c852c6f9f0f4752532aa5c56e4bfb0ec647847132e654cb

File: Verbale Conferenza di Servizi del 05.10.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: c846fa215d939164c5c9500f221c67e79b9a7fff108a7afd96c2b154d538962b

File: Soprintendenza prot.1065_24.01.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 2e65fd7f50612fea89a61e5590cfd5d90e4a94786d42889d76d252970143f4b7

File: Citt Metropolitana di Torino prot.51894_02.05.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 5a9fdfe4e186e038a6609b059d50c411f2f84e4568b1e5945fb86f259918db7

File: Direzione regionale Ambiente prot.10674_04.05.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 71a701dd628600dec2f37f597c39ba62db8c131845f3db492a0209fcc41d60d4

File: Direzione regionale Ambiente prot.22060_26.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 656798aee9f443307ca11054a861f8466bcea49f2247b8a2c015152a17b2c524

File: Citt Metropolitana di Torino prot.111460_25.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 0dc939b64d75cbf738b649ef9b388d7436ce89d5ed8c20d6df868249606fd353

File: Citt Metropolitana di Torino prot.112360_26.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 1371573a4c9205eb25f7fa917f59dce91f2dd5b100cac55b397c9a3e9ae31829

File: Controdeduzioni alle Osservazioni_26.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: c4166dbc8719d79bd13bb2dd759f008858ee62b92fa49ac0314eb294eb64e14f

File: Contributo OTR prot. 1436_26.01.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 92d479cf58df0eb6f45f092e66628a3e213a4d185cd9803b1323602d143a153c

File: Parere motivato approvato con DGR 46-5682_25.09.2017.pdf.p7m

Impronta SHA256: 060f78037ba407c1c33d0fdb11852d74bff1b59340e2be702a191124b3eae683

File: Relazione_generale_fasc_A_rev20170929.pdf.p7m
Impronta SHA256: d31b7b16d2b71638597f6a6c1ff232e62997c70674d49a1f8a696454d9200e4e

File: Relazione_Illustrativa_fasc_B_rev20170929.pdf.p7m
Impronta SHA256: 500e74c5bc6ea385c7465f3f42da1bd180c48e697734abe2502e6bd2a90b2bac

File: Relazione_Illustrativa_fasc_C_rev20170929.pdf.p7m
Impronta SHA256: 89afc9cfcb57b67cce72cea378692dfe5159cea27fff787252093e3ffe3bb235b

File: RA_RAPPORTO_AMBIENTALE_PSR.pdf.p7m
Impronta SHA256: il software non è in grado di calcolare l'impronta SHA256

File: RA_CARTOGRAFIA_SUPPORTO_PSRI.pdf.p7m
Impronta SHA256: f20ef70d32b1b674ea219a09dd454d6c2d177bc5314275cb23050b6bbc7dbdd1

File: RA_PIANO_MONITORAGGIO_PSRI.pdf.p7m
Impronta SHA256: 1c4a2dd167367573c309f4ac46705efc32c1669547263ff517dad6455b56ceb1

File: RA_SINTESI_NON_TECNICA.pdf.p7m
Impronta SHA256: 94c737d2155920e00577d7fb037607443ecaa0c773b7b22bc0a49e8dfb47d2af

File: Revisione_PCA_PSRI.pdf.p7m
Impronta SHA256: 493dd8b9a8eb87376352ca527ee377e7b87ed96c1fa9b96fb6213baba2528da8

File: Dichiarazione_sintesi_PSRI.pdf.p7m
Impronta SHA256: 683a02239645e50f1b9a916bed05227dc7fb91d83ca118abd4dd55e62a6ffdfb

L'elenco riporta il nome del file e la relativa impronta SHA256, ad eccezione del file RA_RAPPORTO_AMBIENTALE_PSR.pdf.p7m per il quale l'impronta non risulta calcolabile.

Gli Allegati al presente Accordo di Programma sono conservati presso la Direzione Segretariato Generale – Struttura Temporanea di Progetto “Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica”

Si conferma la validità degli elaborati dell'AdP del 2009 per quanto non in contrasto con quanto previsto dal presente AdP.

la REGIONE PIEMONTE
Sergio Chiamparino
(firmato digitalmente)

il COMUNE DI TORINO
Chiara Appendino
(firmato digitalmente)

l'AOU CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO
Gian Paolo Zanetta
(firmato digitalmente)

l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Gianmaria Ajani

(firmato digitalmente)

la F.S. SISTEMI URBANI S.r.l.

Gianfranco Battisti

(firmato digitalmente)

F.S. Italiane S.p.A.

Gianfranco Battisti

(firmato digitalmente)